



SUONI DELLA TRADIZIONE

Festival di musica popolare

2[^] edizione

LOANO – 19/23 luglio 2004

Dal 19 al 23 luglio, a **Loano** si svolgerà la seconda edizione di **“SUONI DELLA TRADIZIONE – festival di musica popolare”** organizzato dall'Assessorato a Turismo, alla Cultura e allo Sport del Comune di Loano e dal Circolo Punto d'Incontro Italo Calvino, con la direzione artistica dell'Associazione Le Muse Novae di Genova e la collaborazione dell'Associazione La Rionda di Genova.

Il festival nasce con l'idea di proporre un appuntamento ricorrente negli anni dedicato alla musica popolare italiana. L'attenzione è rivolta da una parte all'esecuzione della musica tradizionale più antica, quella che era motivo di aggregazione nelle feste religiose o di altra natura, in luoghi di vario genere (strade, mercati, piazze, banchetti, etc.) e dall'altra alla rielaborazione contemporanea della musica popolare.

Nel festival si intrecciano la ricerca, il recupero e la valorizzazione della cultura musicale tradizionale con la nuova interpretazione della musica popolare, che tiene conto delle varie contaminazioni etniche e, soprattutto, delle nuove sonorità strumentali (musica elettronica, etc.).

Il programma della seconda edizione propone cinque serate in cui si alterneranno gruppi di musica folk a gruppi appartenenti alla "world music" che daranno vita a personali elaborazioni della musica tradizionale.

Un viaggio attraverso la tradizione della musica popolare che parte dal passato ed arriva fino ai giorni nostri con un patrimonio artistico-culturale che di generazione in generazione si tramanda e si trasforma.

L'edizione 2004 si muove nei territori della musica e della danza popolare del Nord Italia e del Sud Italia e propone tre laboratori di "Danze in strada". Il repertorio spazierà dalle Tarantelle, Saltarelli e Pizziche alle Courente, Gighe, Polke, a canzoni in dialetto di varie Regioni d'Italia suonati con strumenti tipici e caratteristici della tradizione italiana: violino, mandolino, organetto, fisarmonica, zampogna molisana (cornamusa del sud Italia), piva (cornamusa del nord), basso tuba, clarinetto, tamorra, flauti e ciaramelle.

La rassegna ha ottenuto il patrocinio della **Regione Liguria, della Regione Campania, del Comitato Genova 2004** ed il contributo **dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Savona su delega della Regione Liguria.**



PROGRAMMA

LUNEDI' 19 LUGLIO ore 21.00

- **Via Ghilini - CABIT TRIO** musica tradizionale del Centro e del Nord Italia
- **Lungomare – Spazio Culturale Orto Maccagli - OGGITANI** musica tradizionale mediterranea gitana (musica da ballo in strada)
- **Piazza Massena - FREE FOLK ENSEMBLE** musica Occitana
- **Largo Vittorio Veneto - GRUPPO SPONTANEO TRALLALLERO** musica tradizionale ligure

MARTEDI' 20 LUGLIO ore 21.00

- **Piazza Massena - INCONSUETO POPOLARE** canti e balli tradizionali dagli Urali agli Appennini
- **Piazza Rocca - MUSICAIO** danze e ballate tipiche del Nord Italia
- **Lungomare – Spazio Culturale Orto Maccagli - LA RIONDA** canto tradizionale ligure
- **Lungomare "Oasi" - BANDABANDIANI** musica popolare del mediterraneo

MERCOLEDI' 21 LUGLIO ore 21.00

- **Piazza Rocca - BORGATA ITALIA** musica da ballo e canzoni popolari italiane
- **Piazza Massena - COMPAGNIA DELLA CASACCIA** musica della Riviera e dell'entroterra genovese
- **Lungomare – Spazio Culturale Orto Maccagli - ESTRO'** ballate, canzoni, ninnananne, filastrocche liguri
- **Via Ghilini - STRAMBANDA** musica folk piemontese e musica occitana

GIOVEDI' 22 LUGLIO ore 21.00

- **Piazza Rocca - LA PARANZA del GECO** musica e danze del Sud Italia

VENERDI' 23 LUGLIO ore 21.30

- **Arena Estiva Giardino del Principe**
EUGENIO BENNATO E LA TARANTAPOWER
"Che il Mediterraneo sia"
Ospite: Pietra Montecorvino

LABORATORI DANZA IN STRADA :

Martedì 20 Luglio – Piazza Rocca - ore 21.00 con **MUSICAIO**

Mercoledì 21 Luglio- Piazza Rocca - ore 21.00 con **BORGATA ITALIA**

Giovedì 22 Luglio – Piazza Rocca - ore 21.00 con **LA PARANZA DEL GECO**

Concerti e laboratori del 19, 20, 21,22 Luglio - Ingresso libero

Concerto del 23 Luglio

Ingresso Intero 10 € - ridotto 8 € - L'incasso della serata sarà interamente devoluto all'Associazione "De Vincenzi" per la ricerca sul cancro.

Vendita e Prevendita biglietti:

Arena Estiva Giardino del Principe-Via della Libertà - Loano tutti i giorni dalle ore 20.30 alle ore 23.00

Lollipop dischi – Via Garibaldi 64, Loano - tel. 019 675488

Informazione alla stampa

Lucia Campana

Cell.347.8334469 – 019.628464

ics2005@hotmail.com



CABIT TRIO

Il Cabit Trio nasce dall'idea del musicista Edmondo Romano di recuperare e proporre il repertorio di musica tradizionale dell'Italia del centro-sud. Il Trio esegue una serie di brani tradizionali tipici abruzzesi, molisani, campani, calabresi. A questo repertorio si affiancano anche brani appartenenti al folklore del nord Italia con l'utilizzo di strumenti tradizionali come la zampogna. Il trio è formato da Edmondo Romano (flauti, cornamusa, sax), Luca Montagliani (fisarmonica, organetto) e Davide Baglietto (zampogna).

OGGITANI

Gli Oggitani presentano un repertorio che spazia dalla musica del sud Italia, con particolare riferimento alla tarantella campana e alle pizziche pugliesi, alla musica del nord Italia, con brani da ballo quali gighe, reals di contaminazione celtica e balli delle vallate valdostane e piemontesi. L'intento è quello di proporre un repertorio da ballo che di solito viene eseguito in occasione delle feste.

Gli Oggitani sono: Sergio Caputo (violino), Fabrizio Vinciguerra (chitarra), Roberto Sciacca (contrabbasso), Belisario Fauzzi (percussioni).

FREE FOLK ENSEMBLE

Il Free Folk Ensemble nasce nella primavera del 2003 dall'incontro del chitarrista Luca Falomi e del ghirondista Matteo Dorigo, che avevano già lavorato insieme precedentemente.

Il fine che si propone questo nuovo ensemble è quello di avvicinare, anzi di fondere insieme melodie folk ed armonie jazz. Il gruppo quindi utilizza la ghironda non solo come strumento melodico ma anche di accompagnamento, viceversa per la chitarra. Matteo Dorigo, definito uno dei talenti italiani del momento, riesce ad utilizzare la ghironda come uno strumento armonico capace di improvvisare. Il repertorio si basa su danze e ballate folk del nord Italia, brani di propria composizione e musica occitana.

GRUPPO SPONTANEO TRALLALERO

Il Gruppo Spontaneo Trallalero è uno dei gruppi più vecchi e importanti per la storia del Trallalero. Nasce negli anni Ottanta con l'intento di non far morire questa vecchia tradizione popolare. Nel comune patrimonio musicale italiano il "trallalero" è uno dei più suggestivi, personali ed irripetibili esemplari di espressione canora popolare.

Esso rappresenta uno stile di polivocalità ritmica ad imitazione strumentale che ha il suo luogo di maggior sviluppo nell'area urbana di Genova, ma che si manifesta in un territorio ben più vasto, seppur discontinuo attraverso gran parte della Liguria.

I canterini di trallalero cantano disposti a cerchio.

Il materiale di cui ci si serve è vario, di origine popolare anonima o di autore, in dialetto o in lingua. L'effetto sonoro strumentale si impone sempre sulle parole.

Il Gruppo Trallalero è formato da: Giuseppe Laruccia (Maestro), Alessandro Guerrini, Damiano Merlo (Tenore – U primmu), Sergio Bruzzone, Giampiero Merlo (Baritono – Cuntrubassu), Laura Parodi (Contralto – Cuntretu), Eugenio Risotto (Voce chitarra), Angelo Asbornò, Ferdinando Cadenasso, Teresio Castello, Andrea Cimbri, Giuseppe Laruccia, Roberto Maggiolo, Marco Tavella (Bassi).

Informazione alla stampa

Lucia Campana

Cell.347.8334469 – 019.628464

ics2005@hotmail.com



INCONSUETO POPOLARE

Il gruppo Inconsueto Popolare nasce nella primavera '98 con l'intento di creare un genere musicale avente la caratteristica comune di rappresentare la cultura tradizionale di diversi paesi: una mappa musicale davvero singolare sulla quale gli Inconsueto hanno tracciato il loro repertorio di musiche delle province zingare dell'Italia. Un viaggio nella penisola sulla strada sia delle comunità storiche Rom, presenti da secoli in tutte le regioni italiane, sia dei gruppi di più recente passaggio e insediamento. Il repertorio raccoglie canti e balli tradizionali dagli Urali agli Appennini, proposti però in un originale stile italiano.

Il gruppo è composto da Corrado Giacomel (mandolino), Sergio Ponsano (violino), Silvano Meneghelli (contrabbasso), Bianca Barletta (chitarra), Marco Traverso (percussioni).

MUSICAIO

L'Ensemble musicale Musicaio nasce dall'idea di Pierluigi Giachino, uno dei ricercatori musicali più importanti della Liguria (membro del Gruppo di Ricerca Popolare) che ha contribuito alla realizzazione di alcuni scritti e alcune raccolte musicali appartenenti al patrimonio culturale ligure. Musicaio (un vivaio di musicisti) si propone come ensemble per danze e ballate tipiche del Nord Italia, con un occhio verso la vicina Francia, dalla quale molte delle ballate provengono. Un repertorio che verrà utilizzato per il laboratorio "Danza in strada".

Il gruppo è composto da Pierluigi Giachino (ghironda e voce), Giancarlo Picciotto (chitarra, dulcimer, voce), Laura Merione (violino, organetto diatonico)

LA RIONDA

La Rionda era il ballo tondo eseguito anticamente a Genova nel periodo carnevalesco: da qui ha tratto spunto per il proprio nome questo gruppo ligure che propone una musica al crocevia fra nord e sud, nella quale la fragranza di profumi ed odori mediterranei si sposa magistralmente con il pathos della grande tradizione canora centro-europea.

L'organico, che comprende violino, strumenti a corda, clarinetto, fisarmonica, percussioni, ruota attorno alla voce intensa e caratteristica di Laura Parodi, una delle più incisive interpreti del folk revival nord italiano. La Rionda propone uno spettacolo in cui i suggestivi canti da cantastorie, le delicate ninna-nanna, le vivaci filastrocche popolari, arricchite dalla presenza di incalzanti danze, si avvalgono di un supporto strumentale e di un tipo di accompagnamento particolarmente congeniali alla semplicità del canto popolare, che non ne contamina il senso, ma ne restituisce tutti i valori tradizionali, rivelandone anche talvolta impreviste espressività musicali. La Rionda è composta da Roberto Bagnasco (violino, mandolino, mandole, canto), Fulvio Bergaglio (chitarra, canto), Loris Cosso (viola, violino), Manrico Cosso (violino), Giuseppe Laruccia (clarinetti, flauti diritti, sax, percussioni, canto), Laura Parodi (canto, percussioni), Claudio Rolandi (fisarmonica, canto).

BANDABANDIANI

Bandabandiani nasce nel gennaio del 2000 dall'unione di due formazioni ("Comun Mor" e "Ancamagra") attive da tempo nell'ambito musical-teatrale con interesse comune per la musica folk e popolare. Il Gruppo esegue brani di propria composizione e tradizionali, prestando particolare attenzione a quella popolare del nord Italia, non tralasciando le culture musicali che influenzano il mediterraneo. Nel corso dello spettacolo si possono ascoltare rivisitazioni di brani della cultura balcanica, occitana, partenopea, celtica, etc... Il gruppo è composto da Riccardo Barbera (basso, contrabbasso), Cosimo "Franz" Francavilla (sax soprano, tenore), Federico "Bandiani" Lagomarsino (batteria-rullante), Luca "Laca" Montagliani (fisarmonica), Riccardo "Riccio" Petronio (chitarra acustica), Edmondo Romano (clarinetti, flauti, cornamusa, sax soprano).

Informazione alla stampa

Lucia Campana

Cell.347.8334469 – 019.628464

ics2005@hotmail.com



BORGATA ITALIA

Il Gruppo Borgata Italia nasce dall'incontro tra persone appassionate di musica popolare. Il repertorio comprende musica da ballo e canzoni popolari e abbraccia tutta la penisola, da nord a sud e da est ad ovest: dalle Tarantelle, Saltarelli e Pizziche alle Courente, Gighe, Polke, a canzoni in dialetto di varie Regioni d'Italia. Suonano con strumenti tipici e caratteristici della tradizione italiana: violino, mandolino, organetto, fisarmonica, zampogna molisana (cornamusa del sud Italia), piva (cornamusa del nord), basso tuba, clarinetto, tamorra, flauti e ciaramella, orgoglio e simbolo dell'operosità e ingegno dei maestri liutai italiani.

Il gruppo è formato da musicisti professionisti provenienti da formazioni diverse (Violoun d'Amoun, Filid, Altarboys, Strolling Bones, Druidi, I Suonamboli, Grand Orchestre des Alpes, Li Sounalhè) da anni impegnati in concerti e festival di musica e danze tradizionali in Italia e all'estero: Martino Vergnano (flauti, cornamusa, zampogna, voce), Davide Vergnano (violino, tamburello, ciaramella, clarinetto, voce), Davide Re (chitarra), Marco Rege (organetto, fisarmonica, mandolino).

La zampogna e la ciaramella sono di Gerardo Guatieri, il più anziano costruttore di Scapoli (IS); il violino è opera di Piero Borgogno - La Morra (CN); il tamburello è stato costruito da Gerardo Masciandaro - S. Maria C. V. (CE); la fisarmonica è di Soprani - Castelfidardo (AN); gli organetti diatonici sono di Dino Baffetti - Castelfidardo (AN) e Castagnari - Recanati (AN); il mandolino è di liuteria piemontese di fine Ottocento.

COMPAGNIA DELLA CASACCIA

La Compagnia della Casaccia propone un'interessante ricerca sulla *Cantégua* che si diffuse in tutta la Riviera e nell'entroterra genovese. Ebbe vita lunghissima e, perdendo nel tempo la sua specifica destinazione religiosa, diede origine a canti profani e di questua. Nel XVI secolo numerose fonti confermano la diffusione della *Casaccia* (sorta di *Cantégua* moderna o *Lauda* volgare) insieme alle musiche strumentali per danza.

In una cronaca del tempo si ha notizia di feste popolari ospitate nelle chiese, con musiche e danze. Contrastate dai Vescovi con divieti e scomuniche, queste forme musicali ebbero comunque notevole diffusione in feste pubbliche e private.

Il repertorio della Compagnia della Casaccia comprende anche canzoni, melodie e danze liguri, affiancate da brani di nuova composizione o elaborati dal gruppo, come ritroviamo in ogni vera tradizione rinnovata dalla continuità creativa. Strumenti medioevali e moderni creano il fascino di ritmi e melodie antiche tradizionali, come la *Moresca*, la *Nizzarda* e il *Perigurdin* insieme a *Ballate* e *Cansoin* in dialetto ligure antico.

La Compagnia della Casaccia è formata da cinque elementi: Luca Pesenti (violino e viola), Fabio Pesenti (chitarra rinascimentale e moderna), Eliana Zunino (voce e percussioni), Gian Marco (cornamusa medioevale), Pietrasanta (flauti e sax), Luciano Puppo (basso acustico).

ESTRO in TRIO

Laura Parodi propone con l'Estro in Trio un ventennio di ricerca alla scoperta delle tradizioni della sua terra, con le sue antiche atmosfere ed intime emozioni. Lo spettacolo racconta di quelle magiche e preziose voci di anziane signore liguri, che per anni Laura Parodi ha ascoltato appassionatamente, facendole sue e reinterpretandole.

Un'antologia di ballate, canzoni, ninna-nanne, filastrocche, alcune autentiche rarità, di provenienze ed epoche diverse, accompagnate dal fisarmonicista Claudio Rolandi e dal clarinetista (anche flauti diritti, sax, percussioni) Giuseppe Laruccia.

Alle parti vocali si alternano brani di liscio popolare, arie di danze e brani strumentali di composizione. Un programma musicale dall'atmosfera raccolta ma al tempo stesso pregnante e vivace, con un finale coinvolgente.

Informazione alla stampa

Lucia Campana

Cell.347.8334469 - 019.628464

ics2005@hotmail.com



STRAMBANDA

La Strambanda nasce nella primavera del 2002 dall'incontro tra Andrea Vallebona (fisarmonica e flauto) e Gianluca Mora (mandolino e mandola), ai quali subito dopo si uniscono Massimo Marengo e Mauro Carratta (chitarre ritmiche).

Il repertorio della band spazia dalla musica folk piemontese alla musica occitana (alcune curente delle vallate del cunense , controdanso, tresso, giga).

Con il gruppo Strambanda ci sarà il Laboratorio "Danza in Strada".

LA PARANZA DEL GECO

La "Paranza del Geco" è riconosciuta come la più importante Compagnia Artistica del nord Italia attiva nello studio e nel mantenimento delle arti popolari dell'Italia del sud.

Da quattro anni lavora per la ricerca, il recupero, la salvaguardia e la diffusione del ricchissimo e variegato patrimonio culturale popolare italiano, legato a tradizioni tramandate per trasmissione orale come ritualità, canti, danze, musiche e tecniche strumentali.

Con i suoi spettacoli e le sue animazioni la Paranza del Geco ripropone l'atmosfera delle più coinvolgenti feste popolari del sud Italia, garantendo performance di altissimo valore culturale e di grande energia e forza dinamica, grazie alla consolidata esperienza professionale dei suoi componenti.

Simone Campa (*danza, canto, percussioni, flauti*), Domenico Morena (*chitarra, mandolino, tamburello, canto*), Francesco Notarfrancesco (*percussioni, canto, organetto, armonica*), Franco Montanaro (*tamburello, armonica, percussioni*), Diego Giacometto (*violino, canto, tamburello*), Massimo Rosada (*chitarra, flauti, mandolino*), Angelo Palma (*canto, chitarra, mandola, flauto traverso, ottavino*), Nicola Auriemma (*canto, tammorra, tamburello*), Maurizio Pala (*fisarmonica*), Marco Barbieri (*contrabbasso*), Mario Grimaldi (*canto, chitarra battente, lira calabrese, doppio flauto*), Antonio e Giuseppe Ranieri (*zampogne a chiave, pipite*), Lucio Lucetti (*organetto, fisarmonica*), Fabrizio Moschetto (*percussioni*), Maria Zinato (*canto*), Irene Zinato (*canto, chitarra*), Valeria Benigni (*canto*), Silvio Sabatino (*canto*), Paola Carbone (*danza*), Michela Depetris (*danza*), Fiorella Celso (*danza*), Claudia Adragna (*danza*), Paola Carbone (*danza*), Chiara Levino (*danza*), Agnese Visconti (*danza*).

Informazione alla stampa

Lucia Campana

Cell.347.8334469 – 019.628464

ics2005@hotmail.com



EUGENIO BENNATO E LA TARANTAPOWER
Che il Mediterraneo sia
Ospite: Pietra Montecorvino

Senza aver mai abbandonato le radici e perseguendo quella via che porta alla sperimentazione di nuovi generi, unendo la musica di estrazione popolare con quella colta, Eugenio Bennato, che nel 1969 ha fondato la Nuova Compagnia di Canto Popolare, è diventato il portabandiera della tarantella nel mondo. Non solo di quella partenopea, ma anche di tutte quelle appartenenti ad altri popoli che hanno respirato la calda aria del Mediterraneo. Taranta Power è il nome di un movimento artistico, che propone un'avvolgente rivisitazione della tarantella rituale, la pizzica, eseguita con strumenti acustici tradizionali con l'aggiunta di sonorità contemporanee. Una formula, apprezzata non solo in Italia, che gli ha permesso di realizzare nel 2000 una tournée internazionale, partita dai paesi dell'Est europeo per approdare nella lontana Australia. Ed è proprio grazie a quest'ultima tappa che Bennato ha ricevuto l'invito a rappresentare l'Italia nel febbraio 2001 ad Adelaide, nel più prestigioso festival di World Music, il Womad, ideato da Peter Gabriel. La sua carovana di musicisti ha toccato il Marocco, la Tunisia, il Canada, gli Stati Uniti, la Spagna, l'Argentina ed è stata ospite del Festival della Musica di Parigi

"Che il Mediterraneo sia" spiega Eugenio Bennato "è un'espressione che mi è sorta spontanea guardandomi intorno, alla ricerca di un frammento musicale capace di sintetizzare il momento presente di un percorso iniziato da anni. È il percorso che mi ha portato a fondare la Nuova Compagnia di Canto Popolare e poi Musicanova e quindi Taranta Power. Le radici del nostro sud ci portano direttamente alla favola di un Mediterraneo della pace e degli scambi. E noi da questa coscienza di una reale e non retorica comunanza mediterranea traiamo le energie per un percorso musicale che si possa contrapporre alla potente industria della musica di matrice anglosassone che invade le nostre onde sonore e la nostra vita.

"Taranta Power" e "Che il Mediterraneo sia" nascono con la prospettiva di partire dalle nostre coste ricche di storia e di poesia ed esportare cultura e arte in tutto il mondo, senza complessi ma con la convinzione di veicolare un impetuoso movimento moderno e contemporaneo.

Pietra Montecorvino esordisce al fianco di Renzo Arbore come protagonista nel film F.F.S.S., diretto dallo stesso Arbore, nel quale interpretò la famosissima canzone "SUD" di Arbore e Mattone. Nel 1986 partecipa al fianco di Angelo Branduardi al Tour International del disco "PANE E ROSE" nel quale interpreta tre brani. Nel 1988 la ritroviamo come attrice protagonista nel film "CAVALLI SI NASCE" regia di Sergio Staino. Nel 1989 è interprete di un'opera musicale di Eugenio Bennato " A SUD DI MOZART" regia di Bruno Colella. Nel 1991 esce il suo primo album "SEGNORITA" scritto per lei dai fratelli Edoardo ed Eugenio Bennato. La qualità del disco segnala Pietra agli organizzatori del Premio Tenco che alla fine di ottobre, la invitano alla serata finale del Premio Tenco 1991, dove riceve la targa quale "miglior interprete dell'anno".

Nel 1992 partecipa al FESTIVAL DI SANREMO, in coppia con Peppino di Capri, cantando "FAVOLA BLUES" e l'anno successivo pubblica il suo secondo album "VOCE DI PIETRA" di autori vari. Nel 1995 è invece al fianco di PEPPE BARRA come protagonista nell'opera teatrale "LA CANTATA DEI PASTORI" regia di Peppe Barra.

Nel 1996 la ritroviamo nell'originale spettacolo "MALAMUSIK" regia di Eugenio Bennato, con cui Pietra approda alla contemporanea musica napoletana dei vicoli, la Malamusik dei nostri giorni. Nel 1998 la ritroviamo impegnata nel progetto, sempre di Eugenio Bennato, "MALANAPOLI", in cui convivono brani del repertorio classico napoletano, quali "Oì vita mia", "O' sole mio" e "Malafemmena" e brani popolari di interpreti contemporanei incluso Pino Daniele e gli Almamegretta.